

Archivio del Comune di Pisa

Divisione C

(1494 – 1509)

INVENTARIO

STATUTI

- 1 Riforme del 1504 e 1507 1504-1550
Vi sono unite anche quelle dal 1511 al 1550

APPENDICE AGLI STATUTI

- 2 Breve dell'arte de' legnaiuoli e loro membri con riforme, approvazioni e documenti in poco ordine cronologico fino al 1650 1497-1650
Precede la divisione dell'arte de' muratori, fatta nel 1477
- 3 "Rubricae statutorum artis lignaiolorum", senza gli statuti salvo qualche aggiunta del 1536 e le approvazioni dal 1512 al 1610 1497-1610
- 4 "Breve et ordinamenti dell'arte de' Thessandoli", colle approvazioni dal 1517 al 1601 1497-1601
- 5 "Brevi dell'Università dell'arte delli Speciali" 1496-1504
Frammento di riforma. Edito dal Vigo

ISTRUMENTARI

- 6 Insetto di strumenti sciolti 1496-1500
- 7 "Liber contractuum, privilegiorum et exemptionum" 1501-1510

CONSIGLI

- 8 "Liber reformationum" fatte dagli Anziani, dai Dieci segretarii, dal Consiglio del Senato, da quello della Credenza e da quello Generale 1496-1510

ANZIANI E GONFALONIERI DI GIUSTIZIA

a) Deliberazioni (Registri)

- 9 "Liber omnium partituum, deliberationum et provisionum dd. Antianorum et Vexilliferi iustitie" 1498-1501
Sono infine due fogli volanti contenenti due deliberazioni del 16 maggio 1502 e 26 giugno 1505 pisano

b) Deliberazioni (minute)

10	Vacchetta di partiti e d'appunti e ricordi di varie cose di governo	1495
11	Idem (contiene anche alcune lettere ricevute)	1496 maggio-agosto
12	Idem col titolo "Liber dominorum Antianorum"	1496 settembre-marzo
13	Idem col titolo "In hoc quaterno sive vacchetta describentur omnes partitus qui fient per dd. aa. e ogni altra cosa loro"	1497 marzo-ottobre
14	Idem col titolo "Liber dd. aa. et Vex.iust., in quo scribentur omnia per eos gerenda [...], suffragia, ordinationes, deliberationes, stantiamenta, provisiones et alia quecumque per ipsos in dies fient"	1497 novembre - 1498 giugno
15	Idem	1498 giugno-novembre
16	Idem	1498 novembre - 1499 agosto
17	Idem col titolo "Liber sive quaternus partituum", ecc	1499 settembre - 1500 maggio
18	"Vacchetta sive quaternus di partiti, e ricordi diversi"	1500 maggio - 1501 settembre
19	Idem col titolo "Liber sive vacchetta partituum et deliberationum"	1501 settembre - 1503 luglio
20	Idem col titolo "Liber sive quaternus signatus littera M in quo describentur omnes provisiones, deliberationes et partitus ec."	1503-1506

c) Carteggio

1) Lettere degli Anziani

21	"Liber licterarum transmissarum per dominos antianos et Vex. Iust. ad diversas mundi partes, nec non commissionum Comunis oratoribus eius datarum", per cose di Stato	1504-1507
22	Quaderno di un libro consimile	1507
23	Quaderni due d'un libro consimile	1509
24	"Registrum omnium licterarum expediendarum per dominos antianos, et Vex. Iust. tam mictendarum extra dominium quam intra"	1496-1499
25	"Secundum registrum"	1499-1500
26	"Registrum tertium"	1500-1503

27 "Registrum omnium licterarum" 1503-1509

28 Insetto d'istruzioni e sommari di capitoli relativi alla sottomissione di Pisa al Valentino o al Papa 1500

Alcune altre lettere originali degli Anziani si trovano fra quelle dirette ai medesimi

2) Lettere agli Anziani

Vi sono inserite anche quelle dirette ai commissari, ai Dieci di Balìa, ai Segretari della Repubblica, ai Signori di libertà ed a private persone, e anche quelle degli Anziani stessi ai Commissari e conestabili.

29 Filza di lettere segnata di n.vecchio 47 1494-1495
Ne contiene anche del 1482, 1486 e 1488 scritte da diversi al Commissario fiorentino, ai Consoli del Mare ed ai Provveditori di Pisa

30 Filza di n.vecchio 48 1496-1509
In disordine cronologico

31 Idem di n.vecchio 49 1497-1499
Con poco ordine cronologico

32 Idem di n.vecchio 50 1500-1502

33 Idem di n.vecchio 51 1502-1506

34 Idem di n.vecchio 52 1506-1510

35 Insetto 1494-1509

36 Insetto di lettere agli Anziani e ad altri con documenti d'altro genere fine sec.XV-1510

d) Affari diversi

37 "Liber salvoconductorum dominorum Antianorum et Vex. Iust." 1501-1506
Nei primi anni li davano i Signori Nove (vedi loro Entrata anno 1496)

38 Foglio col titolo "Nota di quelli anno auto salvo chondutto" senza data

39 "Liber contractuum gabellabilium" 1500-1509

40 Carte riguardanti affari diversi 1495-1505

DIECI DI BALIA

L'ufficio dei Dieci di Balìa nel 1500 era composto del Gonfaloniere di Giustizia, di tre Segretari e di altri cittadini (vedi la notizia sui Nove di Guardia); nel 1501 diviene dei Tredici, cioè il detto Gonfaloniere, 12 cittadini, e poco dopo è composto del Gonfaloniere, degli Anziani e dei loro Segretari per trattare la pace con Firenze e per altre cose in genere; nel 1502 si dice degli "Offitiales Pratiche noviter electi" dagli Anziani in numero di 6; nel 1503 sono pure 6 e sono detti "Consiliarii Reipublice pis. Noviter electi" dagli Anziani, dal Gonfaloniere, dai Sei dell'Entrata e dai Regolatori.

41 "Liber partituum et provisionum fact. per d. Decem Officiales Balie" 1500-1504
*Le lettere dei predetti ufficiali sono mescolate con le loro deliberazioni nel "liber partituum".
Quelle a loro sono confuse con le altre dirette agli Anziani*

Sono privati, il Camarlingo della Massa e il Comune stesso. E' un dare e avere ossia un conto corrente

UFFICIO DEI NOVE DI GUARDIA

Nel 1496 è detto dei Nove di Balia e Guardia (Partiti ad annum), nel 1497 e anche innanzi ha ingerenza sulla guerra, sulla polizia e sulle cose criminali. Nel 1499 tiene anche le veci degli Anziani, nel 1500 ha balia di far lega e pace, con che diventa l'Ufficio dei Dieci di Balia perché v'è a capo il Gonfaloniere. Nel 1504 torna ad essere semplicemente l'Ufficio sopra la guardia di Pisa.

- | | | |
|----|--|-----------------------------|
| 43 | "Liber curie maleficiorum in quo scribentur omnes cause in quibus processum fuerit tam ex officio dominorum Novem Balie civitatis pis., quam per accusationem ec. nec non et sententias et processus omnes agitados et prolatos (?) per dom. Novem prefatos" | 1498 marzo - 1499 giugno |
| 44 | Libro d'inquisizioni ecc. dei Signori "Novem Balie et custodie", giudici , in questa parte, dei malefizii | 1499 luglio - ottobre |
| 45 | "Praecepta, citationes, notificationes, fideiuxiones et alia" fatti dal cancelliere de' Signori Nove | 1499 novembre - febbraio |
| 46 | "Liber inquisitionum, accusationum et denumptiationum et aliorum concernentium causas criminales dominorum Novem Custodie et Balie" | 1501 luglio - ottobre |
| 47 | "Liber praeceptorum, citationum et quorundam aliorum spectantium ad officium dominorum Novem" | 1501 novembre - 1502 giugno |
| 48 | "Liber" ecc. come al n.43 | 1502 luglio - ottobre |
| 49 | "Liber inquisitionum" ecc. | 1503 marzo - 1504 ottobre |
| 50 | "Liber partituum et deliberationum dominorum Novem Balie et Custodie civitatis Pis. eiusque comitatus fortie et districtus, in quo scribentur omnes partitus et deliberationes et alia que spectabunt ad custodiam ditte civitatis et omnia alia pertinentia ad eorum off. et que per eos fuerint decreta exeptis nichilominus causis criminalibus et dependentibus ab eis"
E a c.23 è scritto: "Liber sive quaternus maleficiorum" | 1504 novembre - 1505 giugno |
| 51 | "Liber causarum criminalium dom. Novem Custodie et Balie civit. pis. et iudicum malefitionem"
E a c.58: "Liber partituum et deliberationum ec." | 1505 luglio - ottobre |
| 52 | Frammento di libro come sopra | 1506 marzo - giugno |
| 53 | Vacchetta di "provisiones, citationes, precepta, partita" etc. | 1507 marzo - 1508 giugno |
| 54 | Vacchetta contenente appunti di querele di danni dati | 1502 settembre - ottobre |

- 55 Libro delle guardie 1497-1499
L'imposta nuova delle guardie fu ordinata nel 1497 (?). La distribuirono sei cittadini, fu scritta nel Libro dello Specchio tenuto dal Cancelliere del Comune, e ne dettero nota al Notaro de' Nove, che scrisse in libro apposito i nomi dei contribuenti. Era riscossa dal Provveditore o Camarlingo de' Nove e con essa i Nove pagavano le guardie delle mura. Era imposta ai cittadini, ai contadini, ai distrettuali ed ai forestieri. I Nove sono ricordati più volte in questo libro per grazie fatte a contribuenti.

PROVVEDITORE O CAMARLINGO DEI NOVE

- 56 Libro di debitori e creditori tenuto da Nicolaio da Capannoli (o da Antonio di Nicolaio da Capannoli ?) 1496
Il Da Capannoli era Provveditore de' Nove, come si rileva dai libri d'Entrata e Uscita (1496). Poi questa serie cessa e viene immedesimata nell'Entrata e Uscita
- 57 "Libro de' Signori Nove il quale si chiama entrata e uscita tenuta per me Antonio di Nicholaio da Chapannoli loro provveditore" 1496
- 58 "Entrata e uscita a tempo di Lorenzo d'Achoncio provveditore" 1497 luglio - ottobre
- 59 Idem a "tempo di Nicholò Mastiani Kamarlingo de' Nove" 1497 novembre - febbraio
- 60 "Entrata e uscita del provveditore. Tempo di Bindo Lanfranchi" 1497
- 61 Idem. "Iacopo da Tripallo" 1498
 Entrata di guardie, condannagioni, di robe dei fiorentini ribelli "finite a lo'nchanto, di robe contrabbando"
- 62 "Entrata e uscita e debitori e chreditori di tutti e ministri del ditto Ofico (de' Signori Nove de la Guardia e balia de la città e chontado di Pisa) e di tuti quelli ordinati a le Guardie (?)", tenuta da Batista Del Pellegrino Provveditore 1499 luglio - ottobre
- 63 "Entrata e uscita" di denari provenienti dalle guardie de' forestieri, da quelle de' cittadini e dalle condannagioni de' Signori Nove 1499 novembre - febbraio
- 64 "Entrata e uscita di Simone da Schorno provveditore de' S. Nove". 1499-1500
- 65 Entrata e uscita dei denari riscossi per conto delle condannagioni, guardie e altro di Mariano di Giuliano di Bergo provveditore dei Signori Nove di guardia e balia della città di Pisa 1500
- 66 Entrata e uscita d'Ilo di Giovanni da Lavaiano provveditore ecc.. 1501 luglio - ottobre
- 67 Idem di Lodovico di Giovanni setaiuolo 1501 novembre - febbraio
- 68 Idem di Antone di Giuliano di Manno da Palaia, e debitori e creditori 1502-1503
*Frammento.
 L'entrata e uscita dello Specchio è ora tenuta per conto dei Nove dal Camarlingo della Massa, e perciò nel 1503 cessa l'Entrata e Uscita speciale de' Signori Nove*

UFFICIO DEI PONTONAI E DANNI DATI DEL COMUNE DI PISA

Si fa seguire questa serie subito dopo quella dei Nove perché nel 1502 essi furono anche “sopra l’ufficio del Pontonaio e fossi e strade della città e contado di Pisa”, come si legge a c.77 del libro dei Partiti dei Pontonai, e quindi anche le carte del soppresso ufficio speciale dovettero essere riunite alle altre proprie dei Signori Nove. Fino al 1502 i tre Ufficiali Pontonai avevano un Provveditore e un Cancelliere.

- | | | |
|----|--|------------------|
| 69 | Condanne, partiti etc. dei tre Pontonai | 1496-1499 e 1502 |
| 70 | Vacchetta di condanne e partiti dei Pontonai e ufficiali dei danni dati e de' fossi ed altri annessi.
Contiene anche "Polixe et richeste", giuramenti di sindaci, custodi e guardiani in vari Comuni e luoghi | 1496-1501 |
| 71 | Libro "de l'Ofisio de' Signori Pontonarii de la città e chontado di Pisa, borghi e suborghi e Hofisalii de' danni datti, im sul quale si scriverà e terasi chomto di tutti e Debitori appartenenti a ditta Hopera" | 1496-1503 |

VENTI, POI SEI E POI DI NUOVO VENTI DELLA MASSA

Erano da prima 20, poi 6 (1498 febb.), poi ancora 20 (Riforme, 1501 aprile 4) e pare che a comporre questo numero servissero i 9 Anziani, i 9 Segretari, il Gonfaloniere e forse un Provveditore.

- | | | |
|----|--|------------------------------|
| 72 | Atti di vendita di beni stabili confiscati ai fiorentini
<i>Frammento di registro</i> | Secc.XV fine - XVI principio |
|----|--|------------------------------|

PROVVEDITORE

- | | | |
|----|--|------|
| 73 | Registro di dare e avere del Comune per la vendita all'incanto di merci fiorentine, e note di masserizie e vesti diverse avute dal Comune o prese dalle case e consegnate o vendute a diversi, tenuto da Filippo di Benedetto Gatani, che manda il ricavato al Camarlingo del Comune | 1495 |
| 74 | Campione di Debitori del Comune perché debitori dei fiorentini, i cui crediti furono sequestrati e devoluti al Comune | 1496 |
| 75 | "Creditori e debitori e fede d'un Rosselmini"
<i>Frammento</i> | 1496 |
| 76 | Libro dei Signori Sei della Massa per conto delle imposte per difesa della patria, tenuto dal loro Provveditore Pier Giovanni Vernagalli | 1500 |

CAMARLINGO DELLA MASSA O GENERALE O DI PALAGIO DELLA MASSA

- 77 Entrata e uscita di Simone da Scorno 1495
L'entrata è di danari riscossi per pagamenti, prestiti, salvocondotti, vendite di merci, frodi di gioie, per robe fiorentine vendute, per versamenti degli ufficiali dell'Accatto, ecc. L'uscita è per danari ai Commissarii arruolatori, a soldati, per spese d'artiglieria e armi, ecc.
- 78 Entrata e uscita di Iacopo Del Testa, camarlingo 1495-1496
Titoli di entrata e uscita come sopra
- 79 Idem di Ranieri "Rossermino" 1496
mutilo
- 80 Uscita di Iacopo Del Testa 1497 aprile - giugno
Manca l'entrata perché è un frammento
- 81 Idem 1497 marzo - 1498
Contiene inventari di libri del 1520, 21 e 22 stile pisano.
- 82 Idem del Camarlingo della Massa Iacopo di Ranieri da Tripallo 1498-1499
V'è il conteggio dei calcolatori eletti dai Sei della Massa
- 83 Entrata e uscita di Cristofano "da Ceguli". 1500 aprile 20 - ottobre 15
Elezione dei calcolatori.
- 84 Idem di Iacopo Del Testa 1500 ottobre 16 - 1501 ottobre 31
- 85 Idem di Iacopo Del Testa 1503-1504
L'uscita è per denari pagati d'ordine de' Signori Sei sopra l'Entrata (che è l'ordinaria) e riguarda spese militari, e d'ordine dei Sei Segretarii e Consiglieri della Repubblica, e sono spese d'ambasciatori e di provviste di grani. Si noti che i primi approvano l'operato del Camarlingo e gli Anziani confermano l'approvazione, i secondi dicono "del nostro Camarlingo"
- 86 Entrata e uscita d'Antonio d'Urbano camarlingo di Massa 1504
Questo libro non comprende l'entrata "dello Specchio", che era separata, ma era tenuta dallo stesso camarlingo. Poi fu scritta nel libro comune
- 87 Entrata e uscita di Iacopo Del Testa camarlingo generale 1504-1505
I due calcolatori sono eletti dalla Signoria
- 88 Entrata e uscita tenuta da Iacopo di Cristofano Del Testa camarlingo 1505-1507
generale del Comune

APPENDICE

- 89 Entrata dello Specchio e de' forestieri per le guardie e delle condanne fatte 1503-1505
dai Signori Nove, e uscita delle guardie alle mura e dei salarii de' Nove e loro ministri, tenuta da Iacopo Del Testa camarlingo di Massa, da Antonio d'Urbano camarlingo idem, e infine da detto Iacopo Del Testa nuovo camarlingo generale
Il libro "dello Specchio", secondo il decreto del 1497, doveasi tenere dal Cancelliere che vi scrivesse i pagamenti, ma quello doveva essere il campione, mentre questo serviva al camarlingo che faceva i pagamenti. Il vero libro "dello Specchio" è perduto

GABELLA MAGGIORE O DOGANA

90	Entrata e uscita di Francesco di Guaspari Corbini	1496
91	Idem di Francesco delle Vecchie	1499 aprile - ottobre
92	Idem di Bartolommeo Corbini	1497 luglio - ottobre
93	Idem di Agostino Cilla	1497 novembre - febbraio
94	Idem di Antonio d'Urbano	1497-1498
95	Idem di Iacopo di Lazzaro	1498 luglio - ottobre
96	Idem di Cristofano da Ceuli camarlingo di Dogana	1498 novembre - febbraio
97	Entrata e uscita di Galeazzo di Piero di Bernardo camarlingo di Dogana	1498-1499
98	Idem di Nanni di Berto (?) camarlingo di Dogana	1499 luglio - ottobre
99	Idem di Niccolò di Bartolommeo da Lari	1499 novembre - febbraio
100	Idem di Mariotto Lanfranchi camarlingo della Gabella Maggiore	1500
101	Idem di Benedetto di Filippo Gatani camarlingo della Dogana	1500-1501
102	Idem di Mariano d'Antonio Agostini camarlingo "di Dovana"	1501 luglio - ottobre
103	Idem di Gherardo del Pissica camarlingo di Dogana	1501 novembre - febbraio
104	Idem di Giovanni da Lavaiana camarlingo "di Dogana magore"	1501-1502
105	Idem di Francesco Corbini camarlingo di Dogana	1503
106	Idem di Iacopo Del Testa, che era anche camarlingo "di Palagio della Massa"	1503-1504
107	Idem di Francesco Corbini camarlingo di Dogana	1504
108	Idem di Niccolao d'Agostino Pancaldo	1504-1505
109	Entrata e uscita di gabella maggiore, tenuta da Antonio d'Urbano camarlingo di Dogana	1505 luglio - ottobre
110	"Entrata di doghana", tenuta dal camarlingo Vincenti Sarmuli e poi da Pietro della Seta sostituito per essere Vincenti anziano	1505 novembre - febbraio
111	Entrata e uscita di Giriforte Bonconte	1505-1506

112	Idem di Piero Maschiani	1506 luglio - ottobre
113	Idem di Giovanfilippo del Voglia	1506 novembre - febbraio
114	Idem di Giovanni Raù	1507 luglio - ottobre
115	Mandato degli ufficiali della Massa	1496

UFFICIO DELL' ABBONDANZA

116	Entrata di denari de' grani venduti dai tre ufficiali, e uscita di denari spesi per detto ufficio, tenuta da Pietro da Paule uno dei detti ufficiali	1496 maggio - novembre
-----	--	------------------------

PROVVEDITORE DEGLI UFFICIALI DELL' ABBONDANZA

117	Libro di debitori e creditori dell'Abbondanza tenuto da Bastiano Palmieri provveditore di detti ufficiali <i>In sostanza è un libro di entrata e uscita, perché il Camarlingo o Provveditore ha il suo conto corrente. In prova di ciò si nota che il libro del 1500-1501 è uguale a questo, e pure ha il titolo d'Entrata e uscita</i>	1496-1497
118	Idem tenuto da Iacopo da Tripallo <i>C'è il saldo dei calcolatori eletti dagli Anziani e dai Sei della Massa</i>	1500 aprile - agosto
119	Idem di Iacopo Upezzinghi	1500 ottobre - gennaio
120	Idem col titolo "Entrata e uscita di Iacopo Upezzinghi" <i>frammento</i>	1500-1501
121	Idem col titolo di "libro dell'aparto del pane", tenuto da Iacopo Upezzinghi e poi da Piergiovanni Vernagalli	1501 aprile - settembre
122	Entrata e uscita di grano ricevuto da diversi ed a diversi consegnato in piccola quantità, e registro dei fornai debitori di grano consegnato loro per fare il pane a conto del Comune <i>Sembra un registro speciale tenuto, a giudicare dalla scrittura, da Iacopo da Tripallo provveditore in quel tempo degli Ufficiali dell'Abbondanza</i>	1500 aprile - giugno

UFFICIALI DEI RIBELLI

123	Libro di denunce di beni mobili, immobili e semoventi di città e contado appartenenti ai Fiorentini, fatte all'Ufficio dal Cancelliere o dal Provveditore o dai Signori stessi e più dai contadini e altri privati	1496 maggio - agosto
-----	--	----------------------

- 124 "Entrata e uscita de' benefisi di tuti e' beni de' preti fiorentini e de' grani, denari e biade, tenuto da Bernabè di ser Mariano di ser Baldovino ossia Entrata e uscita de' religiosi fiorentini per gl'officiali de' ribelli" 1496 luglio - agosto
Il grano che confiscavano lo mandavano agli Ufficiali dell'Abbondanza

UFFICIALI DELLA CONDOTTA

Questo Ufficio esiste di fatto prima che venissero istituiti i Sei della Guerra (1496 settembre 1)

- 125 Libro di liste o ruoli di soldati, con la indicazione della rispettiva patria e talvolta dei connotati fisici 1495
Il libro è tenuto da un Lorenzo d'Acconcio di Bonanno, allora conestabile alla Porta, e nel 1497 provveditore dei Signori Nove

SEI DELL'ENTRATA, POI OTTO DELLA GUERRA E INFINE SEI SOPRA LE COSE DEGLI STIPENDIARI

Dal tenore delle provvisioni si rileva che questo Ufficio mutò nome e forma ma non sostanza. Da prima fu detto dei Sei della Guerra, che fu sostituito agli Ufficiali della Condotta. Esso doveva far pervenire al Camarlingo della Massa ogni prodotto d'imposte vecchie e nuove e provvedere e distribuire armi e munizioni. Nel 1501 marzo-aprile si fece un'ufficio Straordinario di Sei cittadini per pagare e arruolare soldati, per alleviare le spese e per riscuotere. I denari erano pagati al Camarlingo della Massa.

- 126 "Liber haut qua[ternus] Sex offitialium [introitus] civitatis Pis. [electorum virtute] provisionis et [deliberationis] noviter edite [per] opportuna Consilia [in quo] scribentur omnes provisiones deliberationes et partitus quas seu quos fa[cient] prefati Sex" 1503-1507
- 126 BIS Repertorio Sec.XVI inizi